



Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro  
Piazza San Francesco di Paola 9 00184 ROMA  
Tel 06-48896265  
Fax 06-4815704  
[www.iscr.beniculturali.it](http://www.iscr.beniculturali.it)  
E mail: ic-r@beniculturali.it

## L'ISCR al SALONE DELL'ARTE DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

*Ferrara, 24-27 marzo 2010*

Giovedì 25 marzo 2010 9.30 - 15,00 Sala Schifanoia

## **Rivisitare Caravaggio**

*Promosso dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro*

Il convegno ha lo scopo di illustrare i risultati finora emersi nell'ambito del lavoro di revisione critica degli interventi di restauro effettuati dall'ISCR sui dipinti di Caravaggio. Lo studio in corso comprende, oltre alla verifica dell'efficacia dei materiali e della validità delle tecniche adottati, un riesame delle indagini scientifiche, anche attraverso lo studio dei prelievi allora effettuati, che possono oggi essere sottoposti ad indagini più mirate ed essere comparati all'ingentissima mole di dati scientifici pubblicati in anni recenti sulla tecnica pittorica dell'artista, di certo il più indagato negli ultimi 60 anni. Sarà illustrato il recente restauro dell'Annunciazione di Nancy, già ricoverata all'ICR fra il 1967 e il 1969, e sottoposta ad un intervento di manutenzione e revisione critica in occasione della mostra monografica di Caravaggio attualmente in corso presso le Scuderie del Quirinale.

Saluti

### **Introduzione al convegno**

Gisella Capponi, Direttore ISCR

### *Relatori*

#### **Senso e contenuti del progetto Caravaggio**

Rossella Vodret, Soprintendente Polo Museale Roma

#### **Caravaggio e l'attività di conservazione e ricerca dell'ISCR dal restauro del Seppellimento di Santa Lucia alle revisioni più recenti**

Daila Radeglia

#### **Nuovi elementi documentari, tecnici e conservativi emersi dalla revisione dei restauri caravaggeschi**

Anna Marcone

#### **L'alterazione dei colori a vernice**

Francesca Graziosi

#### **L'alterazione delle vernici**

Annalisa Marra

#### **Revisione e approfondimenti analitici sulle sezioni stratigrafiche storiche**

Giuseppina Vigliano, Fabio Talarico, Giancarlo Sidoti

#### **Indagini radiologiche**

Claudio Seccaroni, Pietro Maioli

#### **Studio delle tele e controllo del loro tensionamento**

Maria Rita Giuliani, Mauro Torre

#### **L'evoluzione delle strutture di tensionamento**

Antonio Iaccarino Idelson, Carlo Serino

#### **Diagnostica per immagini**

Fabio Aramini, Mauro Torre

Venerdì 26 marzo 2010 14,30 - 18,30 Sala Marfisa

## **Conservazione preventiva negli archivi fotografici**

*Promosso dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, con la collaborazione di Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario; Fototeca della Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia; MuDiF, Nocera Inferiore*

### *Relatori*

#### **Presentazione**

Laura Moro, ICCD

#### **Gli ambienti di conservazione: problemi**

- *Fattori di degradazione chimica negli ambienti di conservazione*

Daniela Palazzi, ICCD

- *Biodeterioramento: tipologie di danno e conservazione preventiva*

Maria Carla Sclocchi, Donatella Matè, ICPAL

#### **Case study: ICCD-Aerofototeca Nazionale e Laboratorio di Fotografia**

- *Vizio d'origine. Stato critico della fotografia di guerra*

Elizabeth J. Shepherd, ICCD-Aerofototeca Nazionale

- *Il sistema di monitoraggio on-line*

Carlo Cacace, ISCR

#### **Esperienze**

- *Tra conservazione e fruizione: un difficile equilibrio*

Laura Gasparini, Fototeca della Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia

- *Recupero e conservazione del patrimonio fotografico campano: l'esperienza del MuDIF*

Rosario Petrosino, MuDIF, Nocera Inferiore

Sabato 27 marzo 2010 10.00 - 13.30 Sala Belriguardo

### **Conservare, recuperare, restaurare: percorsi contemporanei di arte e architettura**

*Promosso dalla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea e dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro*

#### **Saluti**

Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee

#### **Introducono**

Maria Grazia Bellisario - Direttore Servizio Architettura e Arti Contemporanee - Direzione PaBAAC

Gisella Capponi - Direttore Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - ISCR

#### **Intervengono**

Maria Vittoria Clarelli - Soprintendente Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea - GNAM

Renata Codello - Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna

Grazia De Cesare e Paola Iazurlo - Restauratrici ISCR

Sergio Poretti - Ordinario di Architettura Tecnica, Facoltà di Ingegneria Roma Tor Vergata

Antonio Rava - Società Rava & Co

#### **Partecipano**

Alessia Guarnaccia - Presidente ANGIA - Associazione Nazionale Giovani Architetti e PPC

Carlo De Vito A.D. FS Sistemi Urbani - Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.

Gianfranco Pizzolato - Nevio Parmeggiani - Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Enti ed Istituzioni territoriali e Associazioni

#### **Conclude**

Mario Lolli Ghetti - Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee

#### **Modera**

Andrea Canziani - Segretario Generale DO.CO.MO.MO. Italia

Giovedì 25 marzo 2010 10.00 - 11.30 Sala Belriguardo

### **La finta cupola del Duomo de L'Aquila: interventi preliminari dopo il crollo**

*Promosso dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro e dall'Accademia delle Belle Arti de L'Aquila.*

#### **Relatori**

Francesca Capanna, Donatella Cavezzali, Grazia De Cesare, Paolo Scarpitti, ISCR; Eugenio Carlomagno, Accademia delle Belle Arti de L'Aquila

Durante il terremoto del 6 aprile scorso il tetto del Duomo de L'Aquila è crollato, in corrispondenza del transetto, portando con sé il tavolato sul quale era applicata, la tela dipinta da Venanzio Mascitelli nel 1828. Il dipinto, raffigurante uno sfondato architettonico a cupola, è ripreso dall'originale di Andrea Pozzo della Chiesa di S. Ignazio.

Del grande tavolato di circa 120 mq sono state recuperate nove porzioni di diverse dimensioni. In un momento successivo al crollo, queste sono state accatastate sulla piazza antistante la chiesa e protette da un telo sostenuto da una struttura di tubi innocenti. Tale sistemazione, per quanto benefica, non è stata sufficiente a proteggere l'opera dalla pioggia e dalle sfavorevoli e prolungate condizioni termo igrometriche avverse.

Si descrivono in questo incontro tecnico i provvedimenti messi in atto dall'ISCR, in collaborazione con gli allievi dell'Accademia delle Belle Arti de L'Aquila, finalizzati alla messa in sicurezza del dipinto e al suo spostamento, ormai in condizioni di sicurezza, dalla piazza ad un ambiente prefabbricato e climatizzato messo a disposizione dall'Accademia delle Belle Arti de L'Aquila.

Si pone particolare attenzione alle modalità di protezione e di imballaggio della tela.

Venerdì 26 marzo 2010 9.30 - 10.30 Sala A

## ***Alterazioni cromatiche della pietra indotte dall'applicazione di biocidi su patine biologiche***

*Promosso dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro*

Relatori

Marco Bartolini, Sandra Ricci, ISCR

Il tema è incentrato sulle alterazioni cromatiche che possono verificarsi a seguito dei trattamenti di disinfezione delle patine biologiche sui materiali lapidei. La ricerca si inserisce nell'ambito di un'ampia tematica relativa all'impiego di biocidi nel settore del restauro e si è basata su esperienze in campo e su sperimentazioni di laboratorio che hanno previsto l'utilizzo di differenti metodologie di indagine. I dati ottenuti hanno permesso di individuare un differente livello di "pericolosità" da parte dei biocidi saggianti nei confronti del materiale lapideo, i cui effetti di alterazione cromatica si diversificano in funzione delle biocenosi trattate.

Venerdì 26 marzo 2010 10.30 - 11.30 Sala A

## ***L'impiego del sistema ScubaScan per il rilievo 3D dei sarcofagi del relitto di San Pietro in Bevagna (Taranto)***

*Promosso dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro*

Relatori

Roberto Petriaggi, Barbara Davide, ISCR - Marco Ghezzi, Menci Software srl

Nel giugno 2009 il Nucleo per gli interventi di Archeologia Subacquea dell'ISCR, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, ha scelto come nuovo ambito di ricerca e sperimentazione il relitto con un carico di sarcofagi naufragato, intorno alla prima metà del III sec. d.C., a largo di San Pietro in Bevagna (TA). Uno degli scopi dell'intervento, oltre a quello di studiare lo stato di conservazione dei sarcofagi, campionarne il materiale e caratterizzare gli organismi biodeteriogeni che hanno colonizzato il marmo, è stato quello di valorizzare il contesto mediante la realizzazione di un itinerario subacqueo attrezzato con supporti didattici. I lavori hanno offerto anche l'occasione di sperimentare il sistema ScubaScan per ottenere un rilievo tridimensionale dei sarcofagi. Il sistema ScubaScan (progettato e sviluppato da Menci Software, in collaborazione con l'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa e ASASTudio) è in grado di generare modelli tridimensionali a nuvola di punti di manufatti sommersi.